

**Emergenza decoro**

Il parco Nemorense  
ostaggio del degrado  
tra rifiuti e muri crollati

LAURA SERLONI  
A PAGINA III

# Nemorense, il parco che muore

*Rifiuti ovunque, muri crollati, nessuna custodia: il degrado è totale*

**LAURA SERLONI**

**P**ARCO Nemorense, la fine di un'area verde. Del prezioso progetto di Raffaele Vico del 1924 non resta più nulla. Il disegno dei vialetti è nascosto dai rifiuti gettati a terra e dalle foglie morte non raccolte da mesi, l'acqua putrida della fontana emana un acre fetore, pezzi divelti di panchine giacciono nelle aiuole e il verde dei giardini è ormai solo un lontano ricordo. Regnano l'incuria e il degrado nel parco incastonato tra le pregiate palazzine del quartiere Trieste. Da oltre un mese alla cooperativa che dove-

**In stato di completo abbandono il giardino amato da registi come Scola e Moretti**

va gestire il verde è scaduto il contratto, né il Comune né il Municipio II si sono preoccupati di rinnovarlo, così nessuno la notte chiude più i cancelli del parco Virgiliano e nessuno fa più manutenzione.

È l'epilogo di un prestigioso giardino che fece innamorare registi come Ettore Scola e Nanni Moretti che lo immortalarono nelle loro pellicole. Per ricordare com'era occorre guardare "Mario, Maria e Mario" o "Aprile" perché l'immagine di oggi è quella di un parco senza futuro. Progetti faraonici del Municipio II erano in gioco per rivalutarlo: dal-

l'installazione delle telecamere al milione di euro di oneri concessori che dovevano provenire dal parcheggio interrato divia Martignano. La fotografia scattata in una domenica di fine ottobre racconta invece di un ingresso che sta per crollare sotto il peso dell'abbandono. Ha ceduto il muro di cinta, l'area è stata chiusa ma dei lavori neanche l'ombra. Alcune panchine di marmo sono spezzate mentre quelle di legno sono prive della seduta. Le altalene, tolte lo scorso maggio, non sono più state rimesse. Dello scivolo è rimasto soltanto lo scheletro e nei giochi di legno non c'è sicurezza, sono tutti rotti o mancano dei pezzi. A terra, oltre al tappeto di foglie morte, anche bottiglie di vetro spezzate, cartacce, buste dell'immondizia: a tratti sembra di essere in una discarica. La pista di pattinaggio è recintata da quasi un anno, lasciata al declino. Un'interrogazione al municipio II è stata presentata da Alessandro Ricci, consigliere del Pd. «E meno male che il centrodestra puntava sul trionfismo decoro, pulizia e sicurezza — dice Giuseppe Gerace, capogruppo del Pd al parlamentino di via Dire Dava — I lavori del parcheggio non sono mai stati terminati, da settimana non c'è la manutenzione e non viene chiuso la notte. È l'abbandono completo dell'area, nel municipio chiamato "delle ville e dei parchi" fa pensare che proprio il tema del verde sia tra i più trascurati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

